

PSIC82100C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0001768 - 13/03/2019 - A.3 - E

- **Oggetto:** [SPF Softfail] Audizione parlamentare: Cittadinanza e Costituzione - La memoria presentata dalla Uil Scuola in Audizione presso la VII Commissione Cultura della Camera dei Deputati.
- **Data ricezione email:** 12/03/2019 12:42
- **Mittenti:** uilscuola@uilscuola.it - Gest. doc. - Email: uilscuola@uilscuola.it
- **Indirizzi nel campo email 'A':** Ufficio Stampa Uil Scuola Segreteria Nazionale - Francesca Ricci <fricci@uilscuola.it>
- **Indirizzi nel campo email 'CC':**
- **Indirizzo nel campo 'Rispondi A':** <uilscuola@uilscuola.it>

Allegati

File originale	Bacheca digitale?	Far firmare a	Firmato da	File firmato	File segnato
MEMORIA cittadinanza e costituzione - Audizione Camera 120319.pdf	SI			NO	NO

Testo email

PROPOSTE DA CONDIVIDERE CON REALISMO: SERVE PROFONDA SBUROCRATIZZAZIONE E RISPETTO VERO RUOLO DELLA SCUOLA

(...) Riteniamo che le proposte di legge in discussione possano mettere tutti d'accordo se considerassero il vero ruolo della scuola, quello di comunità educante con tre funzioni essenziali: istruire, educare, formare. Una scuola che non opera soltanto per formare al lavoro, ma per formare uomini colti, cittadini consapevoli e attenti. La scuola statale del nostro paese non è stata a guardare: è proprio quella che da decenni educa alle regole e ai valori. Una scuola che svolge questa importante funzione educativa, con iniziative interdisciplinari, anche senza nessun obbligo, tesa a valorizzare il senso civico degli alunni e delle famiglie, all'interno della comunità educante. Offrire una istruzione di qualità sarebbe cosa difficilissima se la nostra scuola non fosse, come invece è già, una scuola libera, indipendente ed autonoma.

Bisogna essere realisti: non è solo con l'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica o educazione alla cittadinanza attiva e responsabile e alla Costituzione che si risolvono i problemi. Le scuole hanno bisogno di una profonda **sburocratizzazione** e di fiducia che sia in controtendenza con le pseudo riforme che hanno stravolto i valori di riferimento. La scuola deve essere il luogo in cui si impara, si studia, si cresce, insieme. Il contesto in cui si affrontano le diverse problematiche con profondità. Una grande comunità educante in cui si possono prevenire atteggiamenti a rischio, purché ognuno svolga la propria funzione con chiarezza di responsabilità e rispetto.

La condizione per ottenere la crescita sociale auspicata si ottiene dando alla funzione docente la dignità e libertà che la costituzione le riconosce. Ciò proprio in funzione del diritto primario degli studenti, che va garantito, attraverso un percorso di studi con valutazione finale per dare dignità a questa materia considerata sempre marginale rispetto a tutte le altre. Siamo convinti che occorre costruire un futuro in cui sia alta la consapevolezza delle norme, delle regole e della democrazia. Valori che a scuola si apprendono con gli esempi e che nella comunità scolastica si realizzano.

In allegato e on line sul sito Uil Scuola - <http://uilscuola.it/proposte-cond dividere-realismo-serve-profonda-sburocratizzazione-rispetto-vero-ruolo-della-scuola/> - il testo integrale della memoria presentata dalla Uil Scuola in Audizione presso la VII Commissione Cultura della Camera dei Deputati.